

lo sport in tv

- 09,30** Tennis Eurosport/SkySport2
- 13,00** Studio sport Italia1
- 14,00** C. d'Africa: Rwanda-Guinea Eurosport
- 16,15** C. d'Africa: Tunisia-Congo Eurosport
- 18,20** Sportsera Rai2
- 20,30** Serie A: Milan-Siena SkySport1
- 20,30** Basket, Eurolega: Roma-Istanbul SkySport2
- 20,30** Volley donne: Perugia-Zagabria RaiSportSat
- 22,45** Volley uomini: Berlino-Treviso SkySport2
- 23,15** Basket, Eurolega: Cska-P. Atene SkySport1

Procura, ispezione per la società che controlla la Roma

Un ex componente del collegio sindacale della «Roma 2000» ha denunciato irregolarità



ROMA La procura di Roma ha chiesto al tribunale civile di avviare un'ispezione giudiziale nei confronti della Roma 2000, società che controlla l'A.S. Roma calcio di Franco Sensi (nella foto). Alla base dell'iniziativa, l'esposto di un ex componente del collegio sindacale della Roma 2000 che, secondo quanto si è appreso, lamenta una serie di irregolarità di gestione legate alla rappresentazione contabile della società. Tra queste, l'indicazione, in alcuni bilanci, del valore nominale delle azioni del club giallorosso diverse dal valore reale. Una situazione non chiara, secondo la procura che, in base all'articolo 2409 del codice civile, ha sollecitato l'ispezione dell'amministrazione della società. In vista di un eventuale accoglimento della richiesta di ispezione giudiziale, la terza sezione civile aveva programmato, nei giorni scorsi, una prima udienza per ascoltare le ragioni della società che controlla il sodalizio giallorosso, ma a causa di un difetto di notifica della citazione del tribunale, dovuta alla modifica della composizione del cda di Roma 2000, l'udienza è stata rinviata ad altra data.

Figg-Lega

Sulla riforma dello statuto il braccio di ferro continua. Il primo consiglio federale del 2004 non ha avvicinato le parti: il testa a testa Carraro-Galliani continua e, dopo la brusca battuta d'arresto di settembre scorso (flop dell'assemblea straordinaria per l'ostruzionismo dei club di A e B), anche quella fissata per lunedì è saltata. Per sbloccare i punti caldi (evitare il commissariamento in fase di elezione del presidente e il diritto di voto agli arbitri), la Lega ha chiesto l'ultima parola sul format dei campionati e la nomina, assieme alla Figc, dei designatori arbitrali. Secco no di Carraro.

Le religioni dell'umanità

L'ebraismo

Oggi in edicola con l'Unità a € 4,90 in più

lo sport

Le religioni dell'umanità

L'ebraismo

Oggi in edicola con l'Unità a € 4,90 in più

Nel recupero il Milan tenta il sorpasso

Questa sera col Siena il match rinviato il 14 dicembre per la Coppa Intercontinentale

Massimo Solani

Dall'amaro di Yokohama al dolce del primato in classifica il passo, per Carlo Ancelotti e i suoi, potrebbe diventare più corto di quanto si possa immaginare. Milan e Siena si affrontano infatti questa sera a San Siro per il recupero della 13ª giornata d'andata, quella rinviata lo scorso 14 dicembre a causa dell'impegno intercontinentale dei rossoneri. E se è vero che quella domenica si trasformò nella cocente delusione dei rigori, grazie ai quali il Boca Juniors si laureò campione del mondo, il suo recupero potrebbe regalare al Milan il primo posto solitario nel campionato di Serie A. Una occasione troppo importante per lasciarsela sfuggire. Lo sa bene Carlo Ancelotti che ieri ha raccomandato ai suoi quella concentrazione che il Milan ha sempre saputo trovare negli impegni di Champions League. «Tutti ci danno già primi, ma noi è da domenica che facciamo gli scongiuri - ha spiegato il tecnico rossoneri - In realtà, sarà una partita molto delicata e noi non dovremo guardare la classifica: i traguardi veri sono a maggio, non adesso. Nelle prossime cinque partite, dovremo semmai pensare a mettere fieno in cascina, prima che ricominci la Champions». Cautele che evidenziano comunque la consapevolezza di trovarsi di fronte ad un avversario che sin qua ha sorpreso tutti con il bel gioco ed i risultati. E se il Milan dell'ultimo anno ha sempre fatto bene nei big-match contro le avversarie più "quotate", non ultima la triplice vittoria con la Roma, in casa rossonera preoccupa invece la tendenza della squadra a rimanere spesso "impigliata" nelle trame di gioco delle avversarie più "piccole". E se a Brescia c'era voluta la "zuccata" di Pippo Pancaro a decidere la partita, contro l'Ancona poi travolto 5-0 il Milan ha passato più di 70 minuti a prendere a testate la diga eretta da Sonetti, sbloccando il risultato solo con un calcio di rigore molto contestato dagli ospiti. Logico quindi che a 24 ore dall'occasione che porterebbe il Milan in vetta (assegnando tra l'altro ai rossoneri il titolo di Campioni d'inverno in coabitazione con la Roma con la quale



Il centrocampista brasiliano del Milan Kakà e il difensore svedese dell'Ancona Jerry Andersson lottano per il controllo della palla

Papadopulo, esordio a S. Siro «In campo senza paura proprio come facciamo ogni domenica»

Il «nuovo» Siena formato brasiliano, dopo gli acquisti di Junior e Roque Junior, si presenta oggi a San Siro contro il Milan ancora nella vecchia veste. Solo l'ex parmense vestirà la nuova maglia, ma partirà molto probabilmente dalla panchina, mentre l'esordio di Roque Junior è rinviato a domenica contro l'Inter. Sfida inedita, quella contro i rossoneri, che però non spaventa l'allenatore bianconero Giuseppe Papadopulo: «Avvertiamo tutti l'importanza di questa partita per Siena e per i suoi tifosi, però siamo sereni e viviamo la giusta tensione della vigilia di ogni partita. Spero che domani in campo scenda il Siena di sempre, che dimostri continuità rispetto a quanto fatto finora». Il confronto con Carlo Ancelotti, che lo ha preceduto nella classifica della Panchina d'oro, è cominciato: «Ha meritato in pieno il premio e anzi lo ringrazio per i complimenti che mi ha rivolto». La formazione di partenza dovrebbe essere quella che sabato ha iniziato la partita contro il Perugia e per Enrico Chiesa, dunque, per la seconda volta consecutiva si prospetta la panchina. L'obiettivo è quello di cercare di arginare il Milan mettendo pressione sulle fasce. «Rinunciare a giocare non avrebbe senso - precisa Papadopulo - per questo terremo il nostro consueto atteggiamento, senza superbia ma con la consapevolezza dei nostri mezzi e la volontà di cercare un risultato positivo».

condividerebbero anche il record di 42 punti conquistati nel girone d'andata) Carlo Ancelotti si metta a fare "il pompiere" nel tentativo di spegnere gli entusiasmi avvertendo del rischio di «non presentarsi con la tensione necessaria a una partita che ritengo importante, nella quale avremo tutti gli occhi addosso».

Per quanto significativa sia la partita di oggi contro il Siena, però, il tecnico di Reggiolo dovrà fare i conti con una squadra che questa sera giocherà la settima partita in 22 giorni e che, oltretutto, si appresta a proseguire la propria maratona anche in Champions League dove la nuova formula ad eliminazione diretta non concede distrazioni. Prevedibile quindi, che dalle parti di Milanello il "turn over" sia oggi più che mai in auge. Chi di certo non sarà in campo è Alessandro Nesta, squalificato dopo l'ammonezione rimediata dalla Fiorentina. Per battere il Siena Ancelotti, quasi sicuramente, riproporrà la collaudata formula a due punte e, ancora indisponibile Pippo Inzaghi, ad affiancare il capocannoniere del campionato Andriy Shevchenko (che domenica calciando il primo rigore ha portato a 15 il suo bottino nella classifica) sarà con ogni probabilità Jon Dahl Tomasson. Il danese, infatti, è un po' "l'uomo per tutte le stagioni" del Milan e sin qua ha risposto presente ad ogni chiamata di Ancelotti segnando, tanto in campionato quanto in Coppa Italia, anche reti molto pesanti. A centrocampo, inoltre, oggi sarà turno di riposo anche per Gattuso (al suo posto Brocchi) mentre Kakà (con la doppietta di domenica sono già 8 le sue reti in maglia rossonera) partirà ancora titolare. Unico dubbio, dopo le sorprese contro l'Ancona, quello sui rigoristi. Una scelta che Ancelotti ha preferito schivare col sorriso dopo le voci dei giorni scorsi. «Delegeremo a Pirlo la scelta di chi batte - ha spiegato ironico - se se la sente, batte lui. Se no, batte un altro. Tanto ogni discorso si chiude quando il pallone entra in rete».

il caso

Non tornano i conti Lazio contro Baraldi

S'erano tanto amati: ma presto si rivedranno in tribunale. La Lazio ha deciso di citare in giudizio il suo ex amministratore delegato, Luca Baraldi: vuole che le restituisca due milioni di euro. Soldi già richiesti nelle settimane scorse al manager parmense: senza esito. La società ha allora scelto di muoversi per vie legali. E quindi rottura definitiva con Baraldi, che fino a pochi mesi fa veniva definito come il salvatore della Lazio riscotendo parecchio consen-

so anche tra i tifosi. L'allontanamento nell'ottobre scorso aveva provocato molte polemiche. Lo stesso Baraldi, il cui contratto era scaduto pochi giorni prima, aveva detto di dover lasciare il club «per gravi motivi personali, che non mi permettono di stare lontano da Parma». Ma sembra assai più probabile che l'avventura romana del manager si sia conclusa per i forti dissidi con l'allenatore biancoceleste, Mancini. Che nell'estate scorsa chiedeva rinforzi adeguati per la squadra: che Baraldi gli aveva negato perché «non ci sono i soldi». In più, il tecnico non ha mai gradito i modi da accentratore del dirigente, abituato a prendere da solo le decisioni importanti. E se ne è lamentato con Cesare Geronzi, presidente di Capitalia e presidente-ombra della Lazio: che all'inizio dell'autunno ha cambiato tutta la dirigenza del club. Via Baraldi e il vicepresidente Pessi, spazio ad un cda nuovo di zecca, composto interamente da uomini di fiducia

del banchiere. Come l'avvocato Giuseppe Masoni, il nuovo amministratore delegato: che ora chiede indietro al suo predecessore due milioni di euro. Una parte dei guadagni "lazziali" di Baraldi. Bilanci alla mano, il manager dai dieci mesi di lavoro nel club ha ricavato sei milioni di euro lordi. Arrivato a Roma nel gennaio dell'anno scorso, l'ex dirigente del Parma aveva il compito di evitare il fallimento di un club orfano di Cragnotti (dimessosi allo scoppio dello scandalo Cirio) e con un bilancio in profondo rosso. Ha subito tagliato di netto i costi e ha inventato quello che poi sarebbe stato chiamato appunto "piano Baraldi": un accordo sottoscritto da tutti i giocatori (eccetto Stam e Lopez) per la conversione in azioni della Lazio di cinque mesi di stipendio. Una novità assoluta per il calcio italiano. La curva nord, il cuore del tifo biancazzurro, aveva apprezzato al punto da dedicare al dirigente striscioni e cori. Sembra passato un secolo. **I.d.c.**

Trofeo Dannemann

Domani, giovedì 29 gennaio, a Brissago (sul Lago Maggiore, sponda Svizzera, tra Ascona e il confine) seconda edizione del "Trofeo Dannemann" (nella prima ci fu il match Kostelnik-Karjakin). Sarà un evento molto spettacolare con protagonista Vladimir Kramnik impegnato in simultanea contro quattro "grandi maestri" componenti della nazionale tedesca! Si tratta di Hubner, Lutz, Dautov e Bischoff (che nelle Olimpiadi del 2000 portarono la Germania alla conquista della medaglia d'argento dietro la Russia). Sede di gioco il Centro Culturale Dannemann. Inizio esibizione ore 16. Ingresso 10 franchi. Tra gli avversari di Kramnik spicca Robert Hubner, che un po' di anni fa ha giocato le qualificazioni mondiali ed è uno dei pochi giocatori ad altissimo livello non professionista: infatti lavora in università, come papirologo. Tra l'altro gioca anche nella squadra italiana di Marostica e l'ha portata più



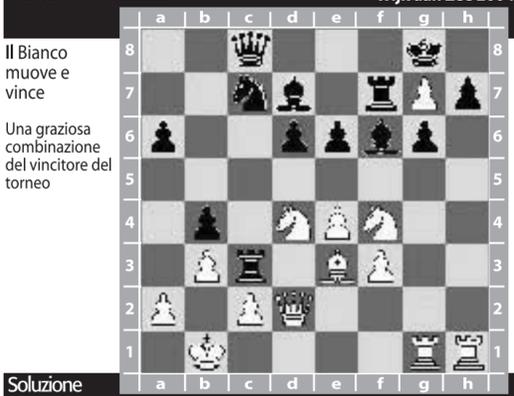
gli scacchi

di Adulivius Capece

volte a vincere lo scudetto. È la prima volta che i due si affrontano in partita. Kramnik, 28 anni, è il numero 2 al mondo dietro Kasparov. In realtà dovrebbe essere considerato Campione del Mondo, visto che ha battuto Kasparov in un match valido per il titolo (Londra, 2000). Tuttavia il match venturo organizzato da un "gruppo privato" al di fuori della giurisdizione della Fide - la Federazione Internazionale e quindi lo si può definire solo "Campione iridato versione Braingames". Altre notizie sul sito www.italiascaccistica.com Le partite in diretta sul sito www.dannemann.com **Roma "Memorial Zichichi"** Pieno successo della manifestazione

svoltasi a Roma mercoledì scorso presso il Circolo Canottieri Lazio, con Ennio Morriconi e Massimo Giletti che hanno monopolizzato l'attenzione. In poco più di due ore, Sergio Mariotti ha giocato 20 partite, con il risultato finale di 16 vinte e 4 pari; hanno pareggiato il senatore Giovanni Battafarano, Massimo Giletti, Daniela Romano e Felice Pulici, che gli appassionati di calcio ricorderanno portiere titolare della Lazio che vinse lo scudetto nel 1974. **Wijk aan Zee** Concluso il superturno nella cittadina olandese di Wijk aan Zee: bella vittoria di Anand (che bissa il successo dello scorso anno); Leko unico im-

Anand-Timman



Soluzione La partita è proseguita con il decisivo sacrificio 1. T:h7! e dopo 1... Rh7? 2. Dh2+ Rg7? 3. C:g6 T:e3; 4. Ce7+ Rf8; 5. C:c8! Il Nero si è arreso.

battuto; grande prova dell'outsider Bologan, deludono Kramnik (che ha perso ben tre partite), Shirov e Svidler. Classifica finale: Anand 8.5; Leko e Adams 8; Topalov e Bologan 7.5; Kramnik, Van Wely e Bareev 6.5; Svidler, Akopian e Shirov 6; Sokolov e Zhang Zhong 5; Timman 4. Risultati e partite sul sito ufficiale: <http://www.coruscchess.com>

La partita della settimana Dalla simultanea di Mariotti a Roma, l'interessante partita pareggiata dal senatore Giovanni Battafarano (gruppo DS). Mariotti-Battafarano (Gioco Piano) 1. e4 e5 2. Cf3 Cc6 3. Ac4 Ac5 4. d3 Cf6 5. Cc3 d6 6. h3 h6 7. Ae3 Ab6 8. 0-0 0-0 9. Dd2 Ae3 10. fe3 Ae6 11. Ab3 Ab3 12. ab3 Ch7 13. g4 Cg5 14. Rg2 C:f5 15. T:f3 Ce7 16. Taf1 Cg6 17. Rh2 c6 18. Ce2 a5 19. Cg3 a4 20. ba4 Ta4 21. T3f2 d5 22. b3 Ta6 23. Dc3 d4 24. e:d4 D:d4 25. D:d4 e:d4 26. 9. Cf5 c5 27. h4 f6 28. Rg3 Tfa8 29. g5 h:g5 30. h:g5 f:g5 31. Rg4 Ta1 32. R:g5 T:f1 33. T:f1 Ta6 34. Cg3

Ce5 35. Rf5 Cf7 36. e5 Ch6 37. Re4 Tg6 38. Tf3 Cg4 patta.

Calendario Da venerdì 30 a domenica 1 febbraio si gioca a Mesoraca (Crotona), tel. 333-4897666; tornei week-end del 30 gennaio-1 febbraio e poi 7-8 febbraio: Reggio Emilia, tel. 333-6458535; e Ceriano Laghetto (Mi), tel. 338-7711884. Fino al 31 gennaio prosegue il torneo ad inviti di Montecatini (<http://members.xoom.virgilio.it/bombelli/bombelli.htm>). Anticipiamo che la data di inizio dell'Open di Saint-Vincent è stata spostata di un giorno per concomitanza con uno spettacolo televisivo; si inizia quindi domenica 8 febbraio e lunedì 9 c'è un doppio turno per i Maestri. Per i semilampo, sabato 31 si gioca a Sissa (Parma) tel. 347-2413441; e a Campodarsego (Pd) tel. 349-4337281. Domenica 1 febbraio a Voghera, ore 14, tel. 328-1714797. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascaccistica.com e www.federscacci.it.